Equitalia aderisce al servizio "intelligente" CBILL

Da ieri i contribuenti che devono versare somme a Equitalia **sono agevolati nei pagamenti**: si ampliano le reti che consentono il **ricalcolo automatico dell'importo prestampato sul bollettino RAV qualora esso risulti variato** (a causa, ad esempio, di pagamento in ritardo o di emissione di uno sgravio da parte dell'Ente), permettendo di saldare l'esatto importo dovuto alla data dell'operazione. Ora lo si potrà fare anche attraverso **l'internet banking** degli Istituti Finanziari elencati sul sito www.cbill.it

Come chiarito da Equitalia nel comunicato di ieri che informa della novità, il servizio sarà usufruibile anche dagli ulteriori altri canali messi a disposizione in modalità competitiva da ciascun Istituto Finanziario, come tablet, smartphone e sportello automatico (ATM). Ricapitolando, **ora i contribuenti potranno pagare l'importo ricalcolato (e, dunque, esatto) presso gli sportelli di Equitalia, ovvero il suo sito internet, i tabaccai convenzionati con Banca ITB, le ricevitorie Sisal e Lottomatica, gli uffici postali e da ieri anche attraverso i servizi delle Banche consorziate CBI** (o meglio, il 90% delle stesse, pari a 525 Istituti Finanziari). Il Consorzio CBI, si legge nel comunicato, è un consorzio aperto a cui possono partecipare le banche, gli intermediari finanziari e gli altri soggetti autorizzati ad operare nell'area dei servizi di pagamento in Italia e nel territorio dell'UE. Attualmente vi aderiscono circa 580 istituti finanziari che ad oggi offrono i servizi a circa un milione di imprese e P.A.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato